

LE MINIERE DELLA VALLE STRONA

Dott. Enrico Zanoletti – Geologo (enrico.zanoletti@geoexplora.net)

Notizie storiche.

Dalle fonti storiche locali, lo sfruttamento dei giacimenti di minerali metallici in Valle Strona pare risalire all'epoca romana, con l'estrazione e la lavorazione di minerali di ferro e di rame, per la presenza di una diramazione della Strada Settimia che congiungeva Genova con il Sempione.

Notizie certe, verificabili con documentazione storica, si hanno a partire dal XV secolo, quando Galeazzo Maria Sforza nel 1472 iniziò la coltivazione di una miniera di ferro sita nei pressi di Luzzogno.

Un vero sfruttamento intensivo, nonché estensivo, delle ampie risorse minerarie della valle partì dalla metà del XVIII secolo, sotto il governo sabauda: l'interesse verso l'attività mineraria era collegato al progressivo sviluppo delle tecniche metallurgiche, soprattutto in ambito militare, in relazione alla produzione di armamenti.

Fino al 1791, anno in cui entrò in vigore una legge sulla gestione delle miniere, lo sfruttamento delle stesse non era sottoposto a nessun vincolo legislativo o economico, a meno che non si estraesse oro, nel qual caso era dovuto un terzo del ricavato ai conti Borromeo che avevano in giurisdizione la maggior parte delle miniere dell'Alto Novarese. L'applicazione della suddetta legge portò a riorganizzare l'attività estrattiva e la lavorazione del materiale estratto: le concessioni furono ora assegnate chiedendo in cambio garanzie di continuità dei lavori e di adeguamento delle modalità estrattive e si intervenne in modo di ottimizzare l'utilizzo di tutti gli impianti di lavorazione e di trasporto per evitare inutili sprechi di risorse finanziarie da parte dei concessionari.

L'attività mineraria in valle.

Si hanno notizie di numerosi giacimenti di diversi tipi di minerali, sparsi per tutta la valle:

- FERRO nei pressi di Chesio (Alpe Frera), Loreglia, Luzzogno (Alpe Loccia, Alpe Bagnone) e a Campello Monti
- ORO a Massiola e a Campello (località Arzi, Alpe del Vecchio, Alpe Cunetta, Alpe Fornale di sotto e al Capezzone)
- PIRITE AURIFERA a Campello (località Ratta Lavezzola, Croso degli Agri) e a Forno (località Orto Laghetto)
- CALCOPIRITE a Luzzogno (località Croso delle Acque)
- NICHEL a Campello (località Croso Monsone, Alvani e Balma) e a Omegna (località Selva Tagliata)
- PIOMBO a Omegna (località Oreglia)
- RAME a Luzzogno (Alpe Collo)
- MANGANESE a Campello (Alpe Ravinella)
- GRAFITE a Campello (località Cengio dei Crochi)
- MARMO a Luzzogno, Massiola e Sambughetto
- AMIANTO a Loreglia
- CALCE (derivata dal marmo) a Loreglia

Informazioni vaghe si hanno anche di altri minerali, quali piombo argentifero, cobalto e lignite fibrosa (quest'ultima nei territori di Strona e Luzzogno) e di giacimenti di non ben precisati metalli a Forno (località Balmella e Bonda), ma probabilmente ferro o nichel.

Non bisogna dimenticare un altro importante giacimento di materiale da costruzione: le cave di marmo di Sambughetto, attive fino agli anni '70.

Molti dei nomi delle località menzionate risalgono alla toponomastica del XVIII e XIX secolo, e quindi non facilmente individuabili su molte delle carte topografiche attuali.

Già in alcuni documenti del '700 si accenna ad alcune vecchie miniere abbandonate perché le spese di estrazione superavano i guadagni, nonostante la buona qualità dei minerali.

Di numerose altre miniere e degli impianti di lavorazione si è persa traccia perché abbandonati da tempo: tuttavia è possibile individuare il ricordo di queste località in alcuni toponimi della valle; ad esempio: Forno e Fornero indicherebbero l'esistenza oltre che di un forno per il pane, anche di una fonderia; Alpe Prato Ferraio (sopra Forno) ha un chiaro riferimento al ferro; Alpe Minerola (al Monte Cerano) potrebbe indicare l'esistenza nei suoi pressi di una miniera o essere stata il rifugio di minatori; località Fonderia (sulla strada tra Omegna e Strona) fornisce un'evidente indicazione di quale attività vi si svolgesse.

Nota: l'articolo è il frutto di una ricerca preliminare e non ancora completa, quindi molte informazioni riportate sono solo parziali. Quanto scritto vuole essere un'introduzione ad un prossimo studio sistematico dell'attività estrattiva in Valle Strona.

BIBLIOGRAFIA

AA.VV. (1978) *Ossola di pietra nei secoli*, Mergozzo

AA.VV. (2000) *La nostra gent*, Baveno

BAZZETTA (1911) *Storia del Lago d'Orta*, Gozzano

BAZZETTA (1930) *Guida del Lago d'Orta e Val Strona*, Milano

BERTOLANI (1964) *Considerazioni geo-petrografiche sulla Valle Strona*, Atti Soc. Toscana Sci.Nat., ser.A 71, 113-132

BERTOLANI (1964) *Le manifestazioni metallifere della Valle Strona*, Atti Soc. Nat. Mat. Modena 95, 31-69

BERTOLANI (1968) *Sguardo generale alla petrografia della Valle Strona*, SMPM 48/1

BERTOLANI (1969) *La petrografia della Valle Strona*, SMPM 49/1

BERTOLANI (1974) *Guida geologico petrografica della Valsesia, Val Sessera e Valle Strona*, Ass. Pro Natura - Varallo (VC)

CASTALDO – STAMPANONI (1975) *Memoria illustrativa della Carta Mineraria d'Italia alla scala 1:1.000.000*, Mem. per servire alla descr. Carta geol.d'It., vol XIV

COSSA (1877) *Sulla natura delle rocce che racchiudono i depositi di pirrotina nichilifera di Campello Monti*, Trans. R. Acc. Lincei

CROSA LENZ (2000) *Valle Strona. Sentieri nella storia e nella natura*, Alberti Libraio - Verbania

DE BARTOLOMEIS (1843) *Notizie topografiche e statistiche sugli Stati Sardi*, Torino

DE GIULI (1954) *Valstrona e Luzzogno*, Genova

FONDAZIONE MONTI (1975) *La Valle Strona*, Milano

GARUZZO (2000) *I luoghi del lavoro nella Valle dello Strona*, Celid - Torino. Pp 28-33

JERVIS (1873) *I tesori sotterranei dell'Italia – Le Alpi*, Torino

LOSCHI – GHITTONI (1964) *Le rocce ultrafemiche della Valle Strona*, RSMI 20, 153-177

LOTTI (1922) *I giacimenti di pirrotina di Campello Monti in Valle Strona e Migliandone in Val di Toce*, Rass.Min.Metall.Chim. 57, 105-107

LOTTI (1928) *I depositi dei minerali metalliferi*, L'industria mineraria - Roma

LOTTI (1936) *L'utilizzazione di minerali cupro-nicheliferi delle Alpi occidentali*, Industria mineraria 10, 79-81

MORETTI (1942) *Su alcuni giacimenti cupriferi dell'Ossola, della Valle Strona e della Val Sesia*, Industria mineraria 16, 181-189

NOVARESE (1935) *Le miniere di nichelio italiane*, Industria mineraria 9

PARONA (1886) *Valsesia e Lago d'Orta*, Milano

PIANA (1863) *Memorie della Valle di Strona*, Novara

STRAFFORELLO (1891) *La Patria – Provincia di Novara*, Torino